



- **Autorità Procedente per la VAS:** Dr. G. B. Frandanisia

- **Autorità Competente per la VAS:** Geom. Francesca Pertesana

E P.C.C.:

**Direttore UATO BG-** Dott. Ing. Norma Polini

Richiamata la Vs. nota di invito/Avviso Prot.N.0017738/2020 inviatoci a mezzo PEC del 20 novembre 2020 con la quale Ci invitavate a partecipare alla II CdVAS di cui in oggetto e ad esprimere il Ns. parere, con la presente Vi anticipiamo quanto segue.

Premettiamo che, visto il breve periodo intercorso con la precedente CdVAS, con la presente richiamiamo e confermiamo le Indicazioni e Prescrizioni inviatevi con la Ns. Mail del 28/05/2020 in occasione della I CdVAS della Variante al PGT del 04/06/2020, stante che NON RILEVIAMO sostanziali cambiamenti o novità in merito, salvo le precisazioni che seguono, ove pensiate possano essere utili e/o applicabili alla Variante in oggetto relativa agli Ambiti da essa trattati.

Confermiamo inoltre che qualsiasi prescrizione di dettaglio in merito agli interventi previsti nella Variante e in generale a tutti gli Ambiti d'intervento, comunque definiti, previsti dal PGT, saranno trasmessi dai Ns Uffici di Zona dell'Area Esercizio di competenza (Endine ref. Geom. Luca Testa 035 3070421), dietro presentazione da parte della Committenza interessata dei Progetti d'intervento comunque denominati.

Ciò premesso Vi segnaliamo e precisiamo a seguire alcune **specifiche di aggiornamento** rispetto alla mail del 28/05/2020.

Le osservazioni, rilasciate da questo gestore, sugli strumenti di pianificazione urbanistica, qual'è questa Variante, le precedenti e quelle seguenti, sono da intendere in termini propositivi, ciò al fine di rendere edotti gli organi decisori, attraverso, dati e indicazioni utili per individuare ed intraprendere azioni volte ad una pianificazione urbanistico territoriale "sostenibile".

In riferimento a quanto prima detto e alle Ns. RICHIESTE precedenti a questa data, ai dettami del R.R. 7/2017 e 8/2019 (Documento semplificato/ Studio del rischio idraulico comunale - PGRA ecc.), agli incontri avuti con i vs. tecnici in merito, facciamo notare che ad oggi non abbiamo avuto riscontro sul DOSRI che dovevate elaborare e fornirci per le valutazioni di Ns. competenza. Attendiamo che ci venga fornito appena è disponibile.

Abbiamo ancora una volta notato, nonostante il Ns precedente invito che (supponiamo per mera dimenticanza), NON E' INVITATO a questa Conferenza **P'UATO BG**. Pertanto **Vi richiamiamo ancora, l'art 50 del nuovo PTUA e gli obblighi che ne derivano ai Comuni in relazione alla programmazione territoriale PGT e relative Varianti e Piani Attuativi (PA), alla loro CONGRUENZA con il PIANO d'AMBITO e alle infrastrutture del S.I.I. stante l'espressione obbligatoria del parere di competenza che esso deve fornirvi ai sensi di cui all'art. 50 del nuovo PTUA.**

**Specifichiamo ancora alcuni punti, stante che questi possono interessare aspetti di Ns. competenza (S.I.I.), sulla quale chiediamo delucidazioni al fine di derimere alcuni dubbi interpretativi in merito a situazioni e proposte di Variante che si evincono dall'esame delle Tavole da Voi pubblicate.**

- Non abbiamo trovato traccia, sia nelle Tav.le 1 e 2 dei Vincoli, ne su quelle del PdR e del PdS di questa Variante indicazioni in merito alla vincolistica di legge sui Ns. manufatti (Sorgenti e Pozzi R= 10m tut.

Assoluta e di R= 200 m Rispetto), mentre è stata accolta e cartografata in queste, la ns. richiesta presentata in occasione della precedente CdVAS in merito alla Zona di rispetto di 100 m attorno al Depuratore. **Per cui non capiamo e Vi chiediamo, visto che nei precedenti DdP del 2015 (DP.02.1 e DP.02.2) erano presenti tali vincoli ad eccezione del Depuratore, come mai adesso si è inserita quest'ultima e le altre no! Non era il caso in questa fase di riassumere tutta la vincolistica?**

- Nella Tav. relativa alla ripermetrazione del PLIS Alto Sebino, vengono racchiuse (coincidenza voluta o meno) aree che il PTCP della Prov. di BG classifica come AAS, insieme ad altre all'interno di tale nuovo perimetro, che nella Tav. del PdR vengono definite "Aree Agricole di Fondovalle" ovvero anche un'area che nella Tav. citata precedentemente DP.02.1 viene classificata in Legenda come "Aree agricole strategiche di connessione, protezione e conservazione" che non è tratta dal PTCP, ne sembra avere ai nostri occhi le stesse caratteristiche. **Ci chiediamo a che tipo di norme sono sottoposte queste Aree? A quelle del PLIS, che ci sembra di aver capito, ancora non ha una sua specifica normazione e deve sottostare a quelle del PdR, oppure alle Norme di piano del PTCP, relativamente alle AAS. Nell'uno e nell'altro caso ribadiamo, così come fatto per altri Comuni che si trovano nelle stesse condizioni o similari, quanto segue al punto successivo.**
- In riferimento agli AAS e ai SAT previsti dal PTCP (vedi Tav.le del PTCP allegate alla presente: DT\_BG - AMBITI AGRICOLI STRATEGICI); DT\_CL 22. Alto Sebino(PTCP BG)(MOD)), essi in pratica interessano il territorio comunale lungo l'asta del Fiume Oglio in prossimità della foce e del Ns Depuratore; appena a monte delle aree urbanizzate lungo una striscia che va dal confine ovest a quello est del territorio comunale, oltre alla parte montana del territorio vicino al confine con Songavazzo. Evidenziamo quindi anche per le altre parti del territorio, soggetto a vari vincoli, ove sono presenti Ns. impianti/reti, quanto segue: ci preme sottolineare alcuni aspetti fondamentali per la parte che ci riguarda, ovvero ricordiamo in sintesi, con questi AAS, il PTCP opera una qualificazione più stringente e specifica relativa alla cosiddetta "Piattaforma Agro-Ambientale" rispetto alle classiche "Zone E, agricole"; cartografa queste Aree e ne definisce i criteri di individuazione entro gli strumenti di Pianificazione locale. Parallelamente a queste aree, in coerenza con la Pianificazione Regionale (PTR), il PTCP, introduce anche gli Spazi Aperti di Transizione (SAT) (Art. 28 delle Regole di Piano (RdP)); quest'ultimi sono Ambiti posti in adiacenza ai tessuti urbani edificati/consolidati che risultano, composti da Aree oggetto di previsioni insediative e infrastrutturali in essere e Aree agricole e forestali allo stato di fatto (Aree esterne al centro edificato). Qualora i SAT non appartengono agli AAS o ad Aree già oggetto di vincolo paesistico-ambientale, sono funzionali a interventi di Ricomposizione Urbana per le aree di frangia urbana (cioè aree comprese fra i tessuti urbani e infrastrutturali esistenti e gli AAS). **Gli AAS hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli strumenti urbanistici locali (PGT).** Sono assoggettati alle prescrizioni di cui al Titolo III della L.R. 12/2005 (Legge Urbanistica Regionale) e s.m.i.. **Gli SAT hanno invece Valore orientativo e di indirizzo** per l'azione urbanistica locale (PGT).

Così normate gli AAS impedirebbero, qualsiasi intervento anche di manutenzione e/o estensione reti e impianti, ove e se presenti ns. infrastrutture/reti sopra e sottosuolo (nel territorio di Costa Volpino sono interessati tratti di collettori fognari consortili, tratti di reti fognarie e acquedottistiche e relativi manufatti). A fine Luglio 2020 abbiamo inoltrato alla Provincia di Bg, delle Ns. note in cui evidenziamo tale incongruenza, ci attendiamo riscontro nella prossima rivisitazione del PTCP (iter procedimentale di approvazione in corso). C'è da dire però che le stesse RdP ( commi 3, 6 e 7 art. 23 e c. 1 art. 25) corrono in aiuto di questa nostra preoccupazione e a questa interpretazione restrittiva aprono con alcune indicazioni quali fra l'altro, demandando ai Comuni, in sede di iter di adozione/approvazione di strumenti Urbanistici (PGT e sue Varianti) la possibilità di rettifica, precisazione e miglioramento delle perimetrazioni degli AAS, argomentandola con oggettive risultanze alla scala comunale; una di queste è indicata dal comma 4/c: tutelare la protezione e la ricarica della falda acquifera. Ma anche possono introdurre criteri e regole che selettivamente e in modo argomentato possono configurare una **diversa modulazione** degli AAS, relativamente anche alle facoltà di trasformazione edilizia (ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.) disciplinate dalla Legge urbanistica regionale. Tali aree (AAS) non assumono le caratteristiche proprie laddove siano interessate da previsioni di opere pubbliche o convenzionate e infrastrutture, attività, impianti e servizi la cui realizzazione è ammessa dal quadro normativo sovraordinato e anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti. **Ed infine l'art. 25, c.1 specifica che le modifiche agli AAS da parte dei Comuni, vengono verificati ed eventualmente**

## **recepiti in sede di valutazione di compatibilità dei PGT con il PTCP.**

Le preoccupazioni espresse sopra e ai punti precedenti li manifestiamo, sempre per le parti di ns. interesse ove e se le prescrizioni fossero così stringenti, per gli impianti in genere dell'acquedotto e tubazioni di adduzione e distribuzione (presenti come arterie e vene sul Vs. territorio (vedi estratti WG e files dwg già forniti)) e dei collettori consortili dei reflui fognari adducenti al Depuratore consortile, ove e se ricadenti nelle aree suddette. **Pertanto ci aspettiamo che diate riscontro a queste nostre preoccupazioni, inserendo nei DdP (PdR), opportune norme attuative che vengano incontro alle ns esigenze di poter gestire in maniera soddisfacente quanto di ns. competenza relativamente al Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), stante le caratteristiche di Servizio pubblico essenziale che esso riveste.**

**P.S.: attenzione, sono da intendersi allegati alla presente i dati da Voi scaricabili dal Ns. sito FTP con le procedure sotto indicate.**

Dalla Nostra area ftp è possibile scaricare i files sopra mensionati e ove non lo avete fatto anche quelli precedenti relativi alla I CdVAS.

**ATTENZIONE: I dati saranno disponibili per una durata di circa 30 gg. E' consigliabile scaricare i files entro venerdì della settimana corrente, in quanto per motivi di sicurezza, essi vengono rimossi e ripristinati successivamente solo su richiesta.**

I formati disponibili sono: **DWG – PDF - SHAPEFILE**

**Delibera Giunta Regionale 21 Novembre 2007 – N.8/5900**

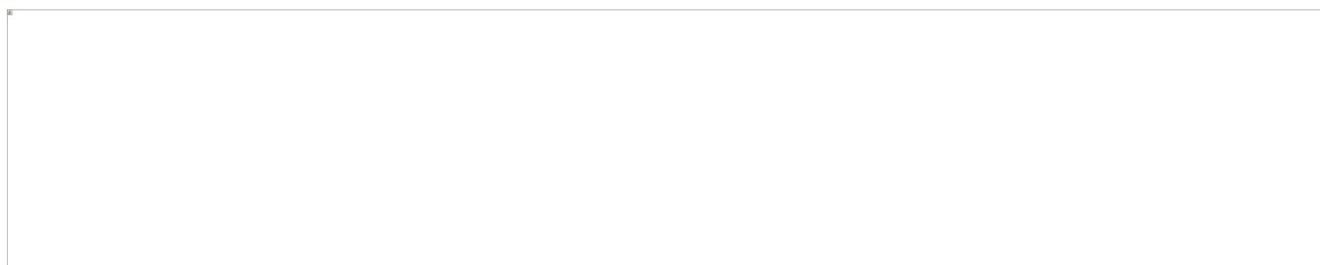
**Determinazione in merito alle specifiche tecniche per il rilievo e la mappatura georeferenziata delle reti tecnologiche**

**(art. 37, lett. d), l.r. n.26/2003 e art. 4 l.r. n. 29/1979)**

**il sistema di coordinate adottato è GAUSS-BOAGA (Italy-W-Rome)**

Informiamo che sul nostro sito internet [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it), è stato aggiunto un apposito link nel menù orizzontale per consentire di raggiungere direttamente l'area FTP,

**SI CONSIGLIA L'UTILIZZO DI INTERNET EXPLORER**



le credenziali di accesso sono:

username = **sir**

password = **Uni78910**

**CARTELLA:**

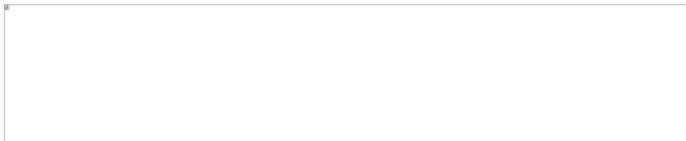
- **Per Comune di Costa Volpino/ II CdVAS 21012021**

Vi invitiamo a inserire tali prescrizioni nel Verbale di CdVAS in oggetto, dandocene riscontro.

Cordiali Saluti

**Dott. Ing. Giuseppe Spinella**

Servizi Tecnici Patrimonio e SIT



**Sede Legale ed amministrativa:** Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel. +39 035 3070111 - Fax +39 035 3070110 – 39 035 3070640 (dir) - [giuseppe.spinella@uniacque.bg.it](mailto:giuseppe.spinella@uniacque.bg.it) - [info@pec.uniacque.bg.it](mailto:info@pec.uniacque.bg.it) - [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it)

R.I. BG - Partita Iva e Codice Fiscale 03299640163 - Capitale Sociale € 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

---

Questo messaggio può contenere informazioni di carattere riservato e confidenziale. Ne è vietata la diffusione. Qualora non foste i destinatari, Vi invitiamo a non diffonderlo e ad eliminarlo, dandocene gentilmente comunicazione. Qual si voglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è strettamente necessario.

This message may contain information which is confidential and privileged. Any disclosure is strictly forbidden. If you are not the intended recipient, please delete it and not spread it, kindly informing the sender. Any unauthorized use of the content of this message may expose the responsible party to civil and/or criminal penalties.

Respect nature. Do not print this email unless strictly necessary.